

## SEZIONE DIAGNOSTICA PROVINCIALE DI BERGAMO

Relazione del Dirigente Responsabile dott. Franco Paterlini

### ATTIVITÀ SVOLTA

I dati di attività mostrano nel 2016 un decremento di attività pari circa al 28% dovuto soprattutto alla cessazione dei controlli per *Trichinella* in una importante realtà territoriale di macellazione suini, l'impegno del laboratorio in questo settore assorbe comunque il 27,07% del totale dell'attività.

Il laboratorio di sierologia, ha mantenuto costanti i controlli previsti dai piani di profilassi (Brucellosi e Leucosi) e coinvolge la struttura per il 35,69%, si segnala un incremento delle attività dettate dal nuovo piano IBR regione Lombardia, lieve incremento dell'attività prevista dal piano PTBC.

La diagnostica ha registrato un decremento di attività nel settore controllo latte mastitico

(- 39%) causa la conclusione di piani di eradicazione attivati da grosse aziende della Provincia; si conferma l'attività per quanto concerne il Piano Monitoraggio Fauna Selvatica che costituisce il 2,94% del totale per la struttura.

L'attività del laboratorio di microbiologia alimenti si è mantenuta costante e rappresenta il 2,94% del totale.

Al dato relativo al calo di attività si affianca il dato, in assoluta controtendenza, relativo al volume delle accettazioni, si evidenzia un incremento, che si concentra nella seconda metà dell'anno, in particolare a seguito dell'implementazione – da parte del Servizio Veterinario Regionale - di piani "straordinari" (Aflatossine, Malattia di Aujeszky, etc.), che ha comportato il conferimento di numeri consistenti di campioni in periodi di tempo molto limitati.

### ATTIVITA' DI CONTROLLO PREVISTA DAI PIANI

La situazione igienico sanitaria degli allevamenti del territorio della provincia di Bergamo è riassunta in base alle principali patologie:

**Tubercolosi** – Nel corso del 2016 non si segnalano allevamenti infetti. La Provincia di Bergamo ha confermato, al termine del 2016, la qualifica di ufficialmente indenne da tubercolosi.

**Brucellosi** – nel corso del 2016 non sono stati registrati focolai. Sono state svolte analisi in FdC per *Brucella abortus-melitensis* su circa 30700 capi appartenenti alla specie bovina/bufalina ed ovicaprina e su circa 1470 campioni di latte di massa.

**Leucosi Bovina Enzootica** – Sono state eseguite circa 14500 determinazioni con tecnica AGID su siero di sangue; non è stato registrato nessun focolaio.

**BSE/TSE** – L'attività della struttura ha riguardato la preparazione ed il trasferimento al laboratorio di Brescia campioni di obex bovino (1049) e la gestione, per l'estrazione dell'obex da teste/animali morti in stalla appartenenti alla specie ovi-caprina (466).

**Brucella ovis** – La Sezione opera come laboratorio di riferimento per le strutture dell'IZSLER e fornisce il supporto tecnico per l'esecuzione di prove di diagnostica sierologica.

Nel corso dell'anno sono stati analizzati in FdC i campioni di siero ovino provenienti dalla provincia di competenza e da quelle limitrofe (508).

### SITUAZIONE ZOOSANITARIA

#### Bovini

**Aborti:** sono stati analizzati 10 conferimenti di feti abortiti, riscontrando positività per Neospora, Clamidia, purtroppo il numero di campioni conferiti alla struttura rimane molto basso.

**BVD/MD:** costante rimane l'interesse per la malattia, sono state svolte circa 900 analisi con tecnica ELISA.

**IBR/IPV:** sono stati analizzati mediante tecnica ELISA circa 12300 campioni, il volume di attività è aumentato rispetto all'anno precedente, il piano regionale è in fase di applicazione e coinvolge la struttura per il 6,34% del totale delle attività.

**Mastiti:** le principali problematiche sono sostenute da *Staphylococcus aureus*, da *Streptococcus agalactiae*. E' attivo il piano di monitoraggio dell'infezione da *Streptococcus agalactiae* negli allevamenti della provincia, sono state definite strategie basate sulla conoscenza dello stato di infezione delle singole aziende e si è proceduto con l'attuazione di uno specifico piano di controllo ed eradicazione voluto a livello regionale e coordinato dall'ASL; allevamenti presenti 779, allevamenti controllati 729, la prevalenza dell'infezione negli allevamenti della provincia si attesta al 12,48% migliorata di un punto percentuale rispetto al precedente anno.

*Paratuberculosis*: nel territorio della provincia è in fase di applicazione il piano regionale per la Paratuberculosis, tale attività ha coinvolto la struttura per il 9,17% delle totale delle attività, la situazione è molto variegata, e, anche se a piccoli passi, si segnalano miglioramenti nelle aziende che hanno intrapreso il piano.

I veterinari della sezione si sono affiancati ai colleghi libero professionisti ed ASL per la stesura del Piano di Gestione Sanitaria in allevamenti aderenti al Piano.

**Suini** – sono seguiti i piani di controllo sierologico per PSC, MVS, ed Aujeszky con trasferimento di campioni alla sede.

**Ovi-caprini** – L'attività è principalmente rivolta ad allevamenti di capre da latte per la diagnosi delle infezioni mammarie, e malattie neonatali, si segnalano positività per *Coxiella burnetii* e Toxoplasma e Clamidia in feti abortiti. Continua il piano per l'Agalassia contagiosa anche se esiguo rimane il numero di campionamenti effettuato; circa 1500.

**Equini** – si mantiene costante l'attività per il controllo di *Taylorella equigenitalis* (196 campioni), non si segnalano positività. Non si segnalano positività per AIE, sono state eseguite circa 1200 determinazioni in AGID.

**Conigli e lepri** – scarsa è l'attività svolta per queste specie.

**Specie avicole** – attivi sono i controlli per salmonella, come previsto da piani Comunitari, nei vari settori produttivi, ovaiole, riproduttori, polli da carne e tacchini; per le caratteristiche della filiera produttiva provinciale maggiori sono i controlli per il settore delle galline ovaiole.

**Api** – malgrado siano scarsi i controlli richiesti, si segnalano positività per peste americana; sono state svolte tutte le attività previste da specifici piani che prevedono l'inoltro dei campioni presso le strutture della sede.

**Cani e gatti**– Nel corso del 2016 sono state inoltrate n. 18 notifiche alla Procura della Repubblica per il rilevamento di tossici tra i più svariati (anticoagulanti, esteri fosforici, stricnina, metaldeide ecc.) dimostrando un continuo verificarsi dei casi in provincia di Bergamo. Costante risulta l'impegno richiesto nella diagnostica e refertazione in casi di maltrattamento animale.

**Animali selvatici** – Nel corso del 2014 è continuato il Piano Regionale per il monitoraggio sanitario per la fauna selvatica, abbattuta e ritrovata morta. L'attività ha visto una stretta collaborazione con i comprensori di caccia, l'Amministrazione Provinciale di Bergamo e l'ASL. Si confermano i risultati analitici ottenuti nei precedenti anni. La situazione sanitaria si mantiene nel complesso buona e non desta preoccupazione. Tutta l'attività ha coinvolto la struttura per il 2,94% delle totale delle attività.

**Altre specie animali** – periodicamente vengono conferite presso la sezione carcasse di animali "esotici" per accertamenti diagnostici vista la presenza sul territorio di competenza di un parco faunistico.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA**

Le ricerche che hanno visto il coinvolgimento della sezione nel corso del 2015 hanno riguardato:

- Valutazione di metodologie convenzionali ed innovative per l'isolamento e l'identificazione di micoplasmi nei mammiferi di specie domestiche e selvatiche.
- Prevention of diseases through evaluation of the genetic resistance in cattle, sows and ovine (percaso)